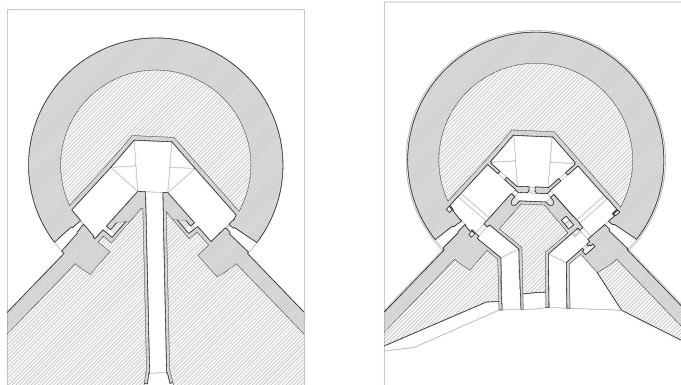




# TORRIONE ALICORNO

## RELAZIONE PRELIMINARE



Dettaglio della pianta di Gaspare Dall'Abaco del 1568

## IL TORRIONE ALICORNO

Il *torion de Lion Corno*, ideato da Bartolomeo D'Alviano, viene iniziato nel 1515, per poi essere smantellato nel 1560 allo scopo di *ridurlo a forma moderna* (pentagonale), e infine, nel 1563, per ordine del Senato veneto, *rimesso nell'antica rotondezza e con più forti cannoniere e terrapieno rafforzato*.

Nell'atto di acquisto dell'8 aprile 1882 l'area esterna, con le mura delle cortine e del torrione, risulta di proprietà del Comune, salvo la "marezzana" del Demanio, mentre quella interna con le camatte fa parte del parco della famiglia Trieste.

Il progetto della barriera Vittorio Emanuele II a S. Croce, inaugurata nell'agosto 1885, redatto dall'Ufficio tecnico del Comune, prevedeva – oltre alla nuova arteria, l'attuale via Felice Cavallotti, il casello daziario e le due brecce – la costruzione di un Bagno pubblico da collocarsi lungo il Tronco maestro.

L'accesso era garantito da una strada che, partendo dal viale subito all'esterno della Barriera, correva lungo la cortina muraria e il canale Alicorno, e, scavalcando quest'ultimo con un ponte, costeggiava a ridosso il torrione.

Questa soluzione verrà adottata quando, oltre vent'anni dopo, verrà realizzato il Bagno pubblico, su progetto dell'Ufficio dei lavori pubblici presentato il 16 marzo 1906. La struttura sarà poi gestita fino agli anni Cinquanta dalla società "Rari Nantes Patavium", fondata nel 1905.

In precedenza, dopo una prima approvazione del progetto, deliberata dal Consiglio comunale del 13 aprile 1899 (Delibere C., p. 203-239), nella seduta del 29 marzo 1901 (Delibere C., p. 141-161 e alleg.) era stata proposta una diversa collocazione, tra Porta S. Giovanni e Barriera Saracinesca, per poi tornare ad approvare, nella seduta del 20 marzo 1906, quella originaria (Delibere C., p. 789-797). La realizzazione della strada comporterà un notevole innalzamento del piano campagna, ottenuto interrando l'intero circuito del torrione, con il conseguente accecamento delle cannoniere inferiori.

Un radicale intervento di trasformazione dell'ambiente interno alle mura (all'esterno non sono da segnalare modifiche sostanziali, salvo degli ampliamenti al complesso del Bagno) si concretizzerà nel secondo dopoguerra con il 'completamento' urbanistico della Città Giardino, applicando il PRG del 1922 per i Quartieri centrali e il Vanzo, che porterà alla realizzazione del giardino pubblico sul torrione, la 'passeggiata' sulle mura lungo via Pio X, ma comporterà la totale distruzione del giardino Trieste.

La vicenda, che si svolge nell'arco temporale di fine anni Quaranta e primi anni Cinquanta, si ricostruisce nei suoi passaggi principali attraverso le varie delibere di Giunta comunale e di Consiglio comunale e in alcune pratiche conservate presso l'Archivio generale del Comune di Padova, delle quali si fornisce la sintesi che segue. L'Amministrazione comunale aveva nominato una "Commissione speciale" per seguire l'esecuzione del Piano di risanamento, così composta: Presidente prof. Lanfranco Zancan, Assessore ai LL. PP., Segretario

l'Ingegnere capo del Comune, ing. Giuseppe Caporioni, dott. Michelangelo Muraro, rappresentante della Soprintendenza ai Monumenti, arch. Marcello Checchi, ing. Giovanni Morassutti, prof. Melchiorre De Chigi, dott. Bruno Brunelli Bonetti, prof. Renato Fabbrichesi (v. verbale 11 luglio 1952).

L'Ufficio dei lavori pubblici, a firma dell'Ingegnere Capo Giuseppe Caporioni, in data 2 marzo 1953, redige il "Progetto di esecuzione di alcuni lavori di muratura sul bastione dell'ex Parco Trieste".

Nella relazione tecnica allegata si specifica che *"La parte alta della vecchia mura di sostegno del terrapieno sulla rotonda è in molti tratti mancante perché da tempo diroccata ed è in parte sconnessa e in precarie condizioni di stabilità. Poiché la sommità della rotonda verrà sistemata a giardino pubblico, occorre ricostruire i tratti di muro di sostegno mancanti e rifare tutti i tratti pericolanti. Il lavoro è assolutamente necessario oltre che per il motivo sopra esposto, anche per salvaguardare l'incolumità delle persone transitanti sulla sottostante strada di accesso allo stabilimento della Rari Nantes"*.

Le voci del preventivo dei lavori, per un totale di L. 1.200.000, prevedevano:

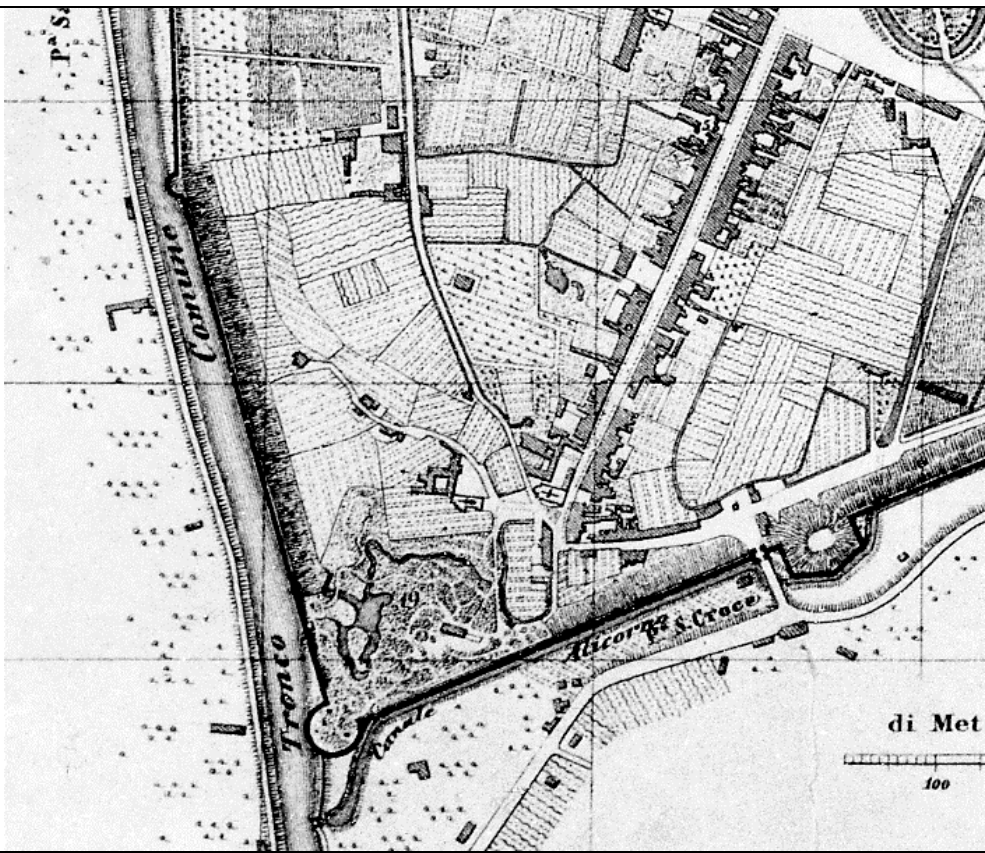
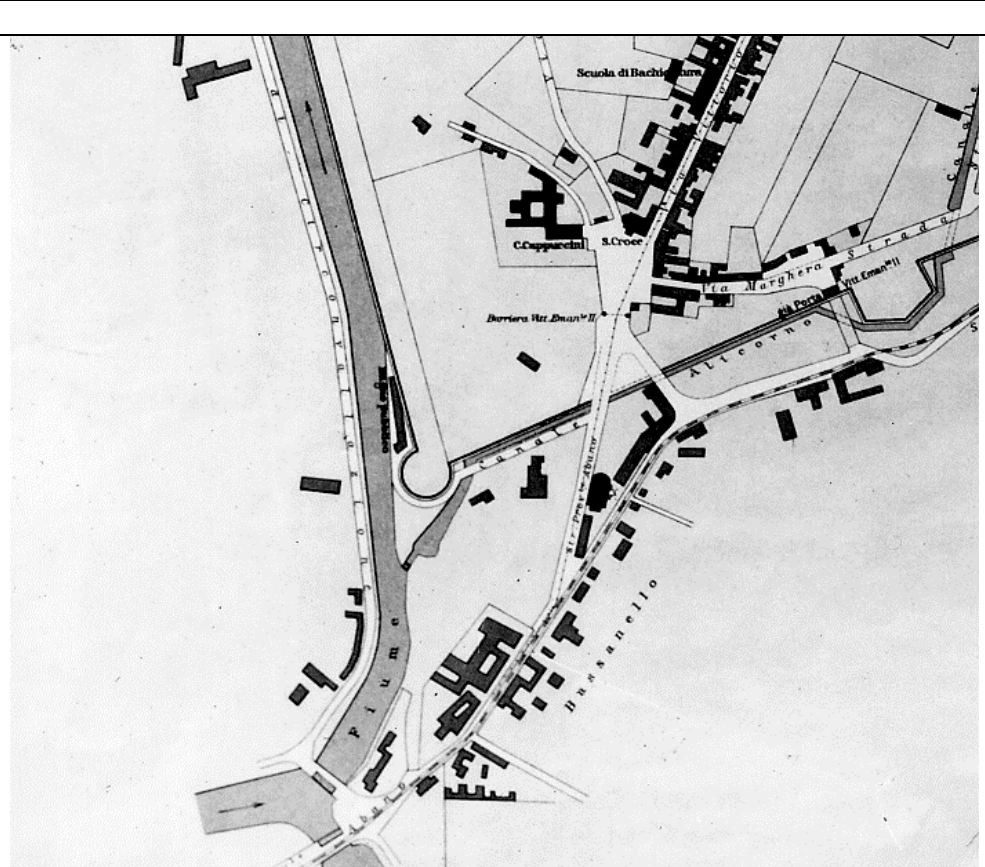
- 1) *"Demolizione di murature pericolanti...compreso l'onere della scalcinatura del materiale di recupero"* (20 mc, L. 30.000);
- 2) *"Scavo di sbancamento per consentire l'imposta delle nuove murature su quelle esistenti"*, (332,70 mc, L. 165.350);
- 3) *"Muratura di mattoni nuovi e di recupero...lavorata in malta di cemento compreso l'onere della lavorazione a faccia a vista con fugatura vuota nella parte esterna vista"* (64.26 mc, L. 963.900);
- 4) *"Per lavori di difficile valutazione, per imprevisti e per arrotondamento"*, L. 39.750).

La voce 3 consente di determinare quanta muratura era stata stimata di ricostruire: con uno spessore di 0,53 m (muro a quattro teste), sono preventivate integrazioni di tratti di cortina lunghi 4,60; 7,30; 20,00; 44,00 e 7m (per un tot. di 82,90 m), rispettivamente alti 1,90;  $(1,90 + 0,30)/2$ ; 0,30; 2,00 e 1,50 m.

La superficie totale di muratura risulta così di  $8,74 + 8,03 + 6,00 + 88,00 + 10,50$  mq = 121,27 mq. Anche i dati dello sbancamento (voce 2) confermano l'entità dei lavori preventivati:  $(4,60 + 7,30 + 20,00 + 44,00 + 7,00 \text{ m}) \times 1,50 \times 2,00 \text{ m} = 82,90 \text{ m} \times 3,00 \text{ mq} = 248,70 \text{ mc}$ ;  $(20,00 + 36,00 \text{ m}) \times 1,50 \times 1,00 \text{ m} = 46,00 \text{ m} \times 1,50 \text{ mq} = 84 \text{ mc}$ ; tot. 332,70 mc.

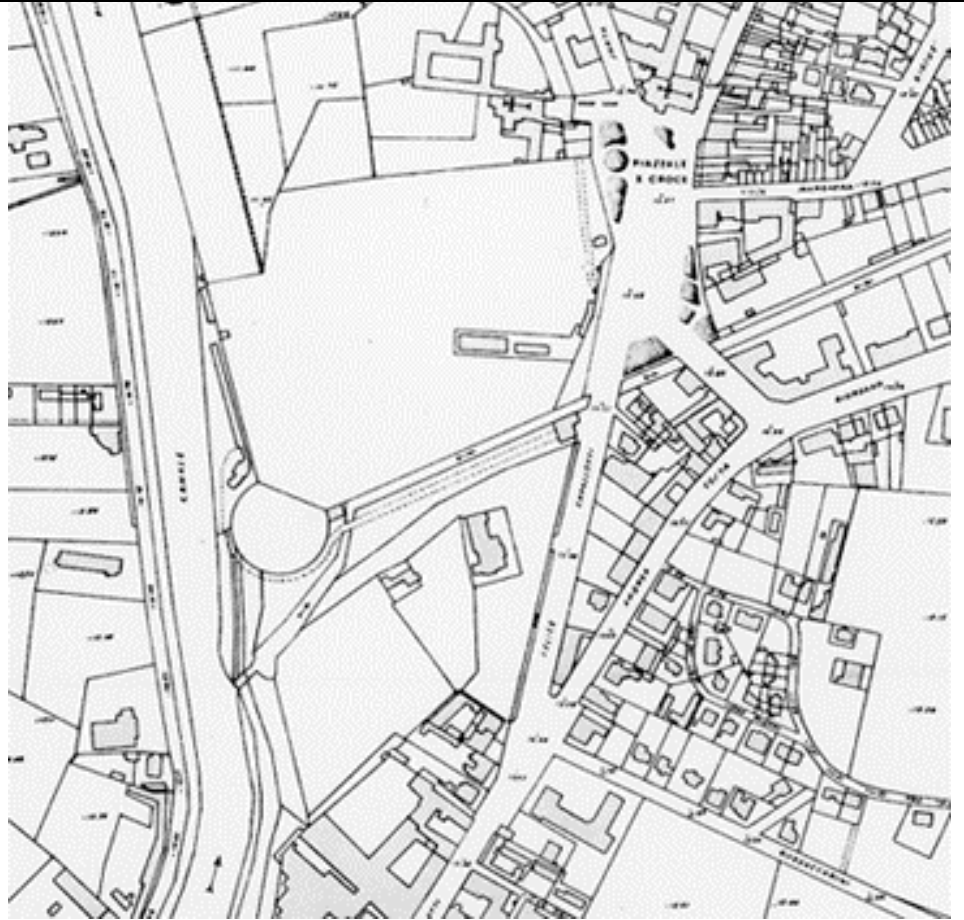
Questi ultimi dati, recuperati dalle indagini archivistiche, potranno essere confortati da analisi condotte direttamente sul manufatto quando questo sarà posto in condizioni di sicurezza.

# DOCUMENTAZIONE

<p>1882 Particolare della Pianta di Padova O. Morelli</p>	
<p>1906 Particolare della Pianta di Padova L. Salce</p>	



1930 ca.  
Particolare della Pianta  
di Padova  
G.B. Caruso



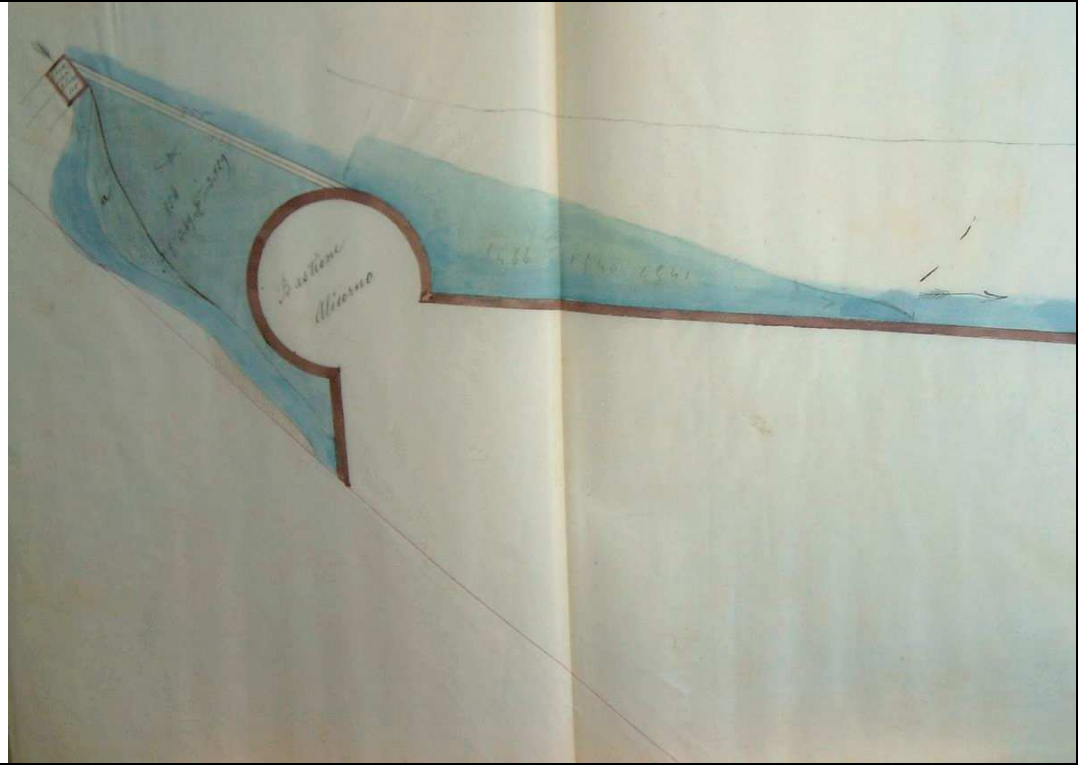
3

1995  
Particolare dell' Ortofoto  
di Padova



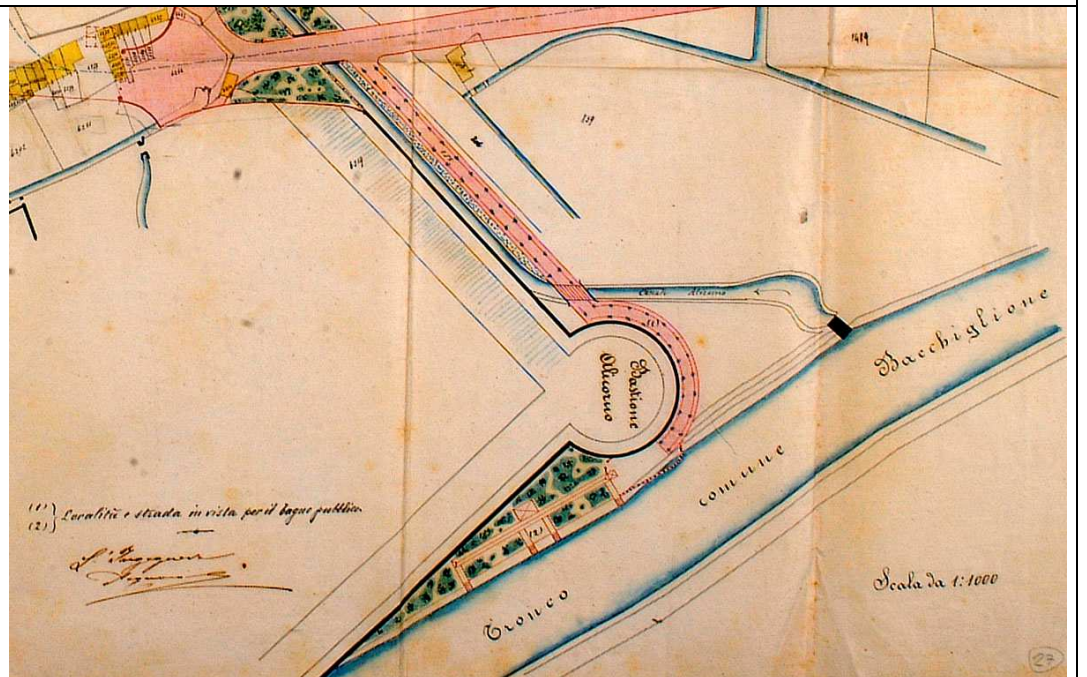
4

8 aprile 1882  
Estratto planimetria del  
lotto X allegata all'atto  
di compravendita tra  
Comune e Demanio  
della Mura di Padova



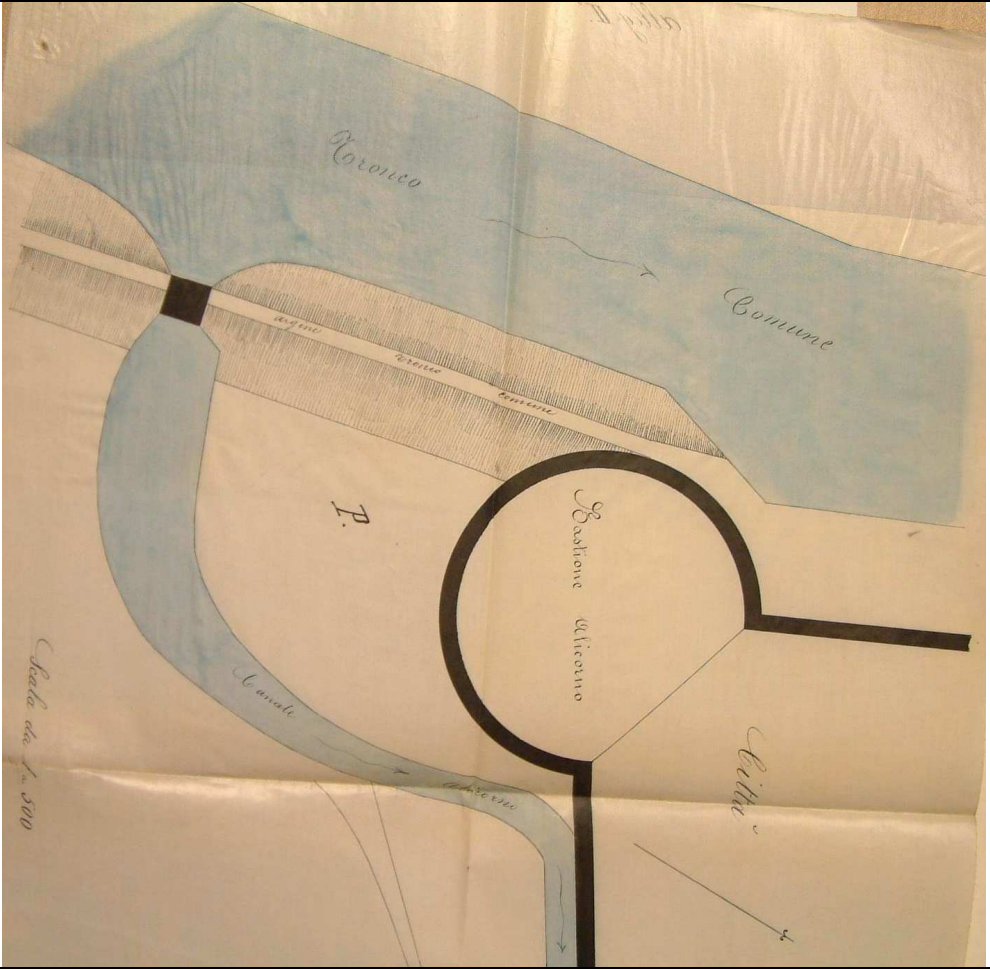
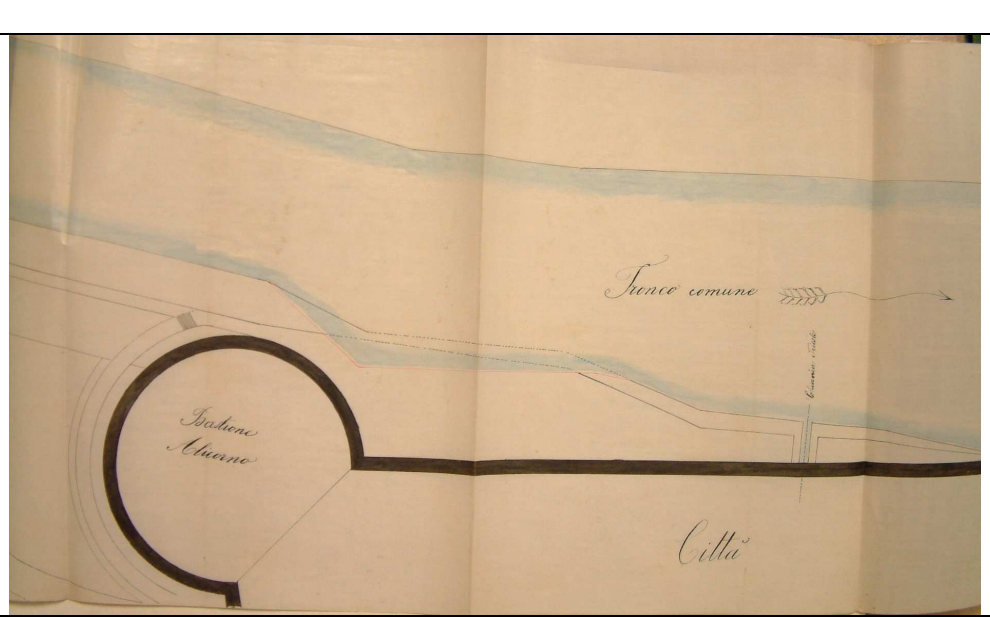
5

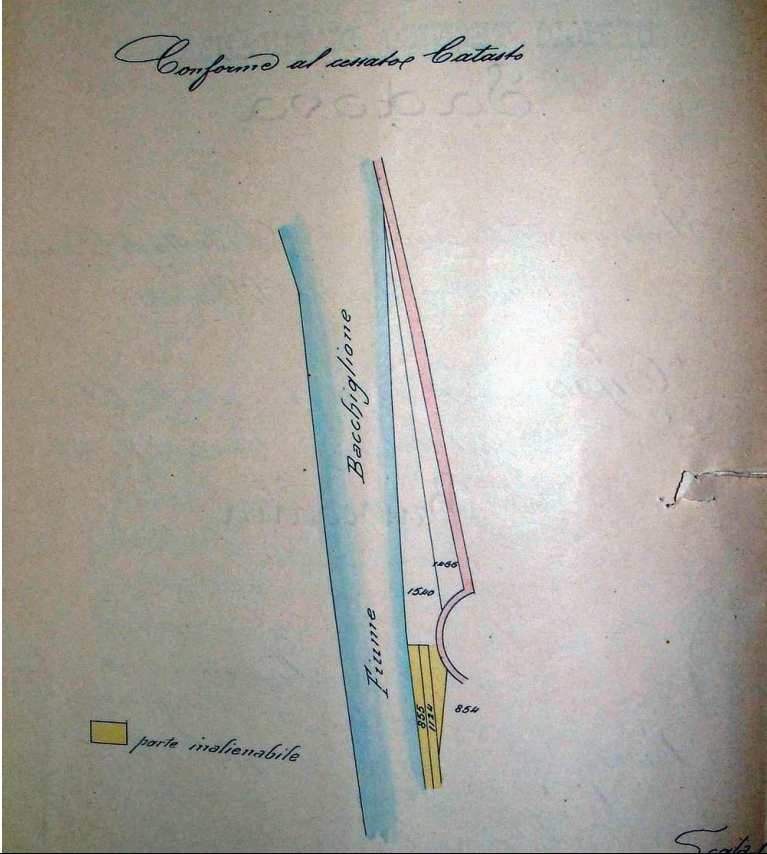

Progetto di ubicazione  
della nuova Barriera  
Vittorio Emanuele II  
inaugurata nell'agosto  
1885  
Nelle previsioni di  
progetto è evidenziato il  
percorso di  
collegamento con il  
bagno pubblico



6



<p>7</p>	<p>Marzo 1895          Planimetria stato di fatto          del tratto di golena nei          pressi del Torrione          Alicorno</p>	
<p>8</p>	<p>Marzo 1895          Planimetria con          proposta di modifica          dell'area golena per la          realizzazione del nuovo          bagno pubblico, e nuova          strada di accesso</p>	
<p>9</p>	<p>Primavera-estate 1906</p>	<p>Costruzione a cura dell'Amministrazione Comunale del Bagno Pubblico sull'area golena data in affitto al Comune di Padova, area che viene "modificata in quel tratto per la realizzazione del nuovo fabbricato".</p>

10	<p>18 dicembre 1907 Estratto catastale allegato all'atto di acquisto del Comune dal Demanio della golena sulla quale è previsto il nuovo bagno pubblico censita ai mappali (vecchio catasto) 1466, 1540, Brusegana Le aree inalienabili ai mappali 855 e 1124 relativi all'argine non dovranno subire modificazioni in quanto opere di difesa.</p>	
11	<p>Giugno 1925 "Il solarium" da "La Rari Nantes Patavium dal 1905 al 1925" Padova, 1925 Bibl. M.C. PD, B.P.6080</p>	
12	<p>2 luglio 1947</p>	<p>Delibera n. 96 Affidamento del Comune a ing. Alessandro Passi per l'esecuzione del Piano Vanzo per la parte denominata Parco Trieste; a cui segue ordine prefettizio di espropriazione n. 23945 del 24 luglio 1947; opposizione con ricorso al Consiglio di Stato dei fratelli Sacerdoti e infine accordo mediante transazione con il Comune nell'aprile 1952.</p>
13	<p>18 settembre 1947</p>	<p>Verbale di consegna e stato di consistenza degli immobili di proprietà della ditta Ing. Eugenio Trieste censiti ai mappali n. 7, 10, 28, 29, 31 foglio 20 sezione F.</p>






		Relazione descrittiva degli immobili comprese le camatte, elenco delle piante ornamentali.
14	18 settembre 1947 Planimetria allegata al verbale di consegna degli immobili Parco Trieste	
15	10 gennaio 1952	Approvazione per i lavori di chiusura della chiavica di presa d'acqua del parco Trieste per evitare i pericoli di allagamenti della zona in seguito ad eventuali piene del Bacchiglione. Il preventivo di spesa redatto dall'Ufficio tecnico il 9 gennaio 1952 ammonta a Lire 50.000.
16	8 aprile 1952	Primo progetto redatto dall'Ufficio tecnico per il restauro delle camatte del Parco Trieste, formato da relazione, pianta con sezione schematica e preventivo di spesa con descrizione delle opere necessarie. L'importo previsto ammonta a £. 2.100.000. (poi aggiornato nel marzo 1953).


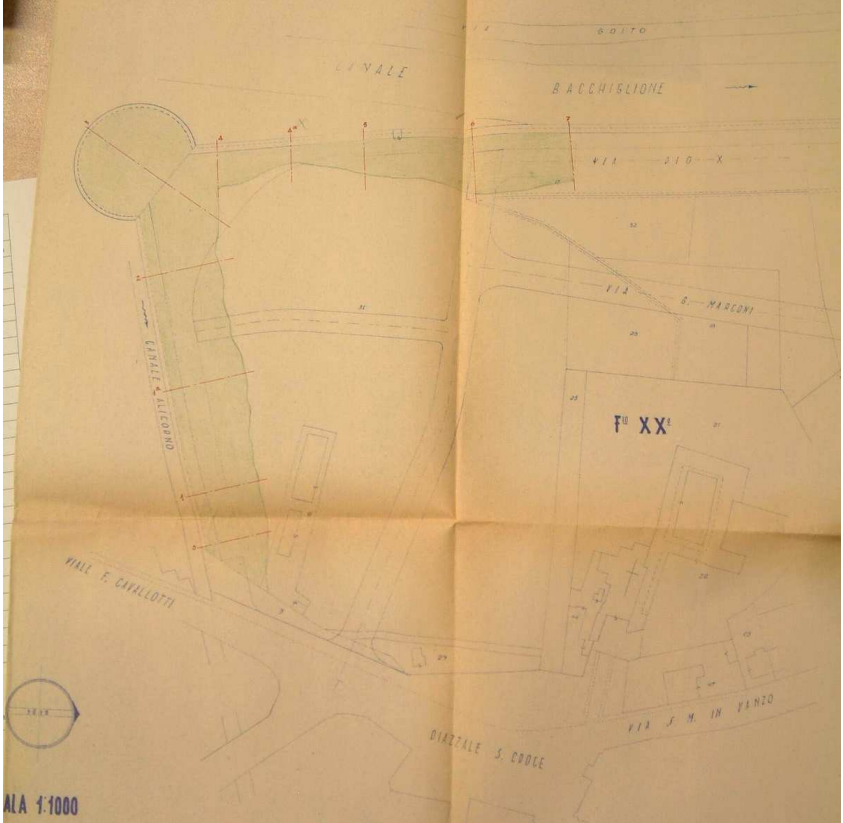
<p>8 aprile 1952 Elaborato allegato al progetto di ripristino, pulizia e consolidamento delle camatte dell'ex Parco Trieste</p>	<p>ORIGINALI</p> <p>CAMATTE IN PARCO TRIESTE</p> <p>QVOTA SUPERIORE</p> <p>QVOTA INFERIORE</p> <p>CAMINO</p> <p>INFERIORE</p> <p>MODULO</p> <p>TERRA</p> <p>SCALA 1:200</p>
<p>17</p>	

<p>18 aprile 1952</p>	<p>Transazione: Piano regolatore del quartiere Vanzo e completamento della Città Giardino Contratto tra Comune e fratelli Sacerdoti per acquisto e sistemazione delle aree dell'ex Parco Trieste da adibire a strade in continuazione della Città Giardino. Allegata planimetria del quartiere Vanzo lato ovest – che riporta la modifica del Piano Particolareggiato di esecuzione.</p>
<p>18</p>	

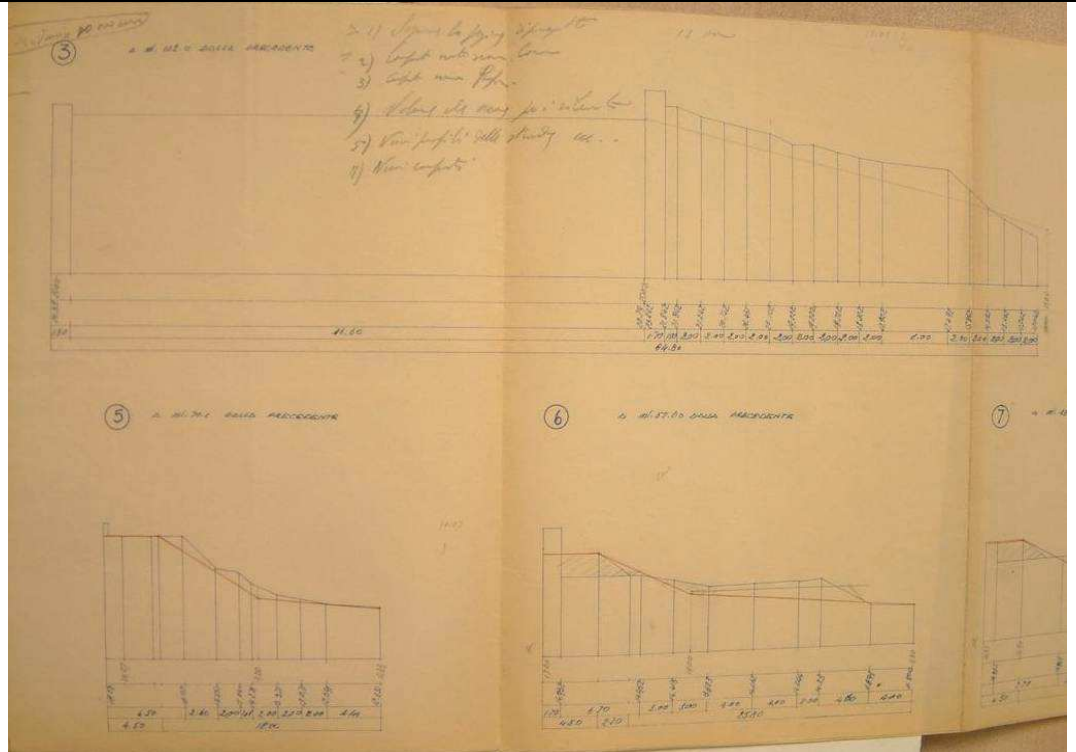
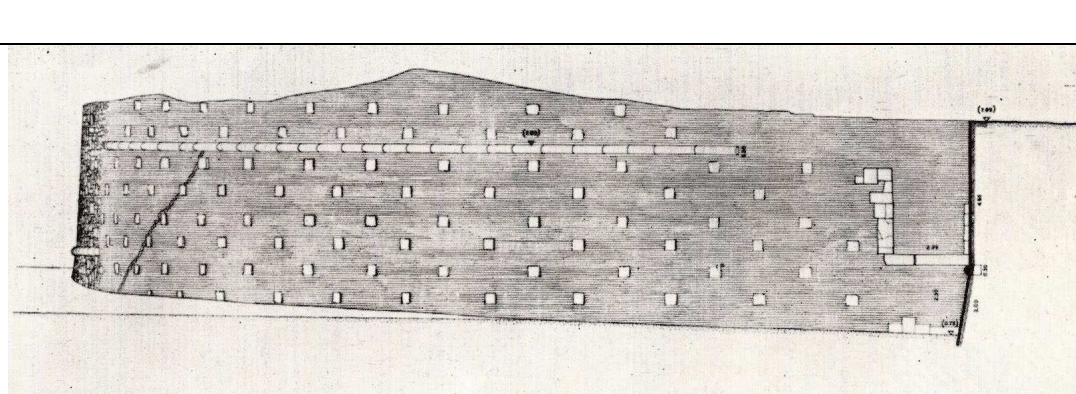
<p>Quartiere Vanzo lato ovest. Modifica del Piano particolareggiato di esecuzione - 1952</p>	<p>MODIFICA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE:</p> <p>STRADE PREVISTE DAL PIANO REGOLATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>GIÀ ESEGUITE</li> <li>DA SOPRIMERE</li> </ul> <p>OPERE PREVISTE IN PRODOTTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>NUOVE STRADE</li> <li>AREE DESTINATE A GIARDINI E PASSEGGIATE PUBBLICI</li> <li>AREE DESTINATE AD EDIFICAZIONE ESTENSIVA</li> </ul> <p>CANALE</p> <p>STABILIMENTO BAGNI "SABBI NANTES"</p> <p>VIA</p> <p>FR. XX°</p> <p>CONFE. CAPPRECC</p> <p>VIALE S. GIULIETTA</p> <p>PIAZZALE S. GIORGIO</p> <p>SCALA 1:1000</p>
<p>19</p>	

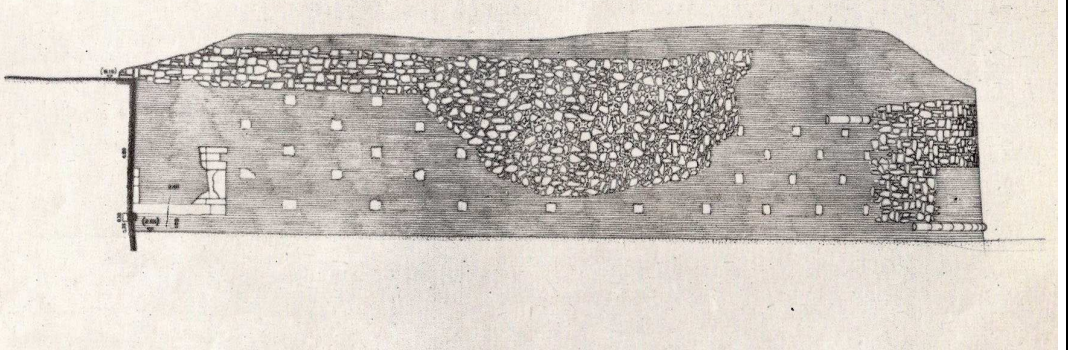
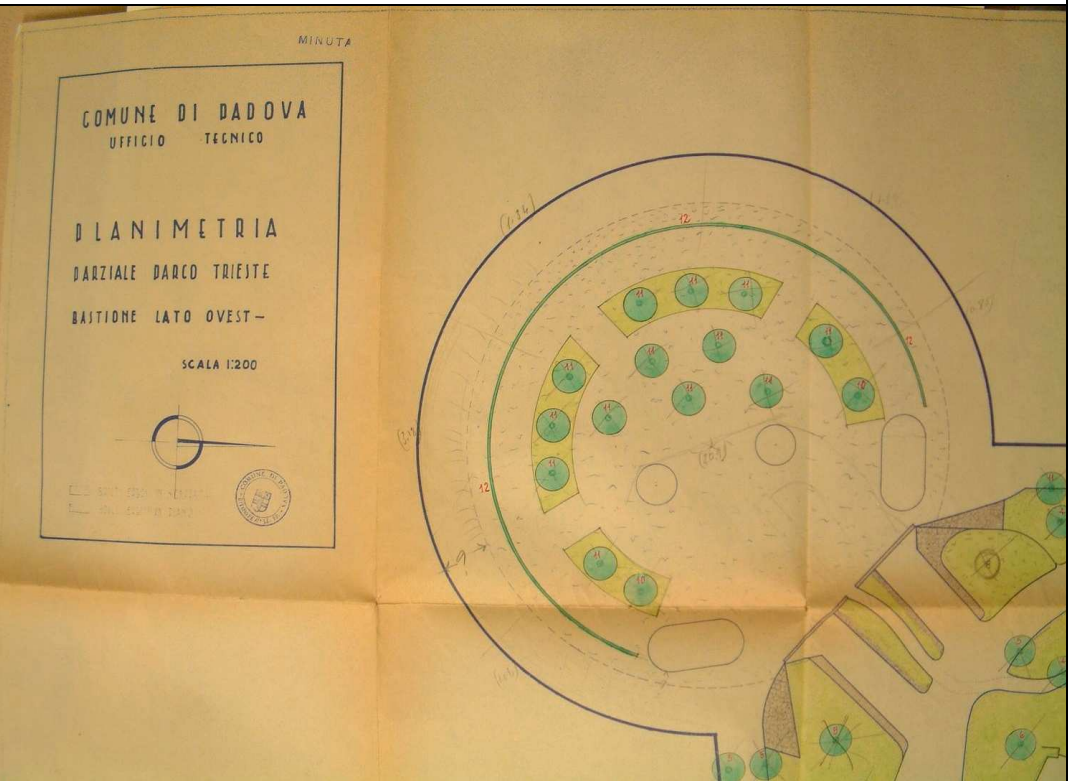


20	<p>Villa e parco Trieste prima dei lavori di completamento del Quartiere Vanzo lato Ovest</p>	
21	<p>Il parco Trieste - lato verso lo stabilimento della Rari Nantes -prima dei lavori di completamento del Quartiere Vanzo lato Ovest</p>	
22	<p>Lavori di completamento del Quartiere Vanzo lato Ovest Opere di scavo e riporto per la realizzazione della nuova viabilità e passeggiata sulle mura</p>	

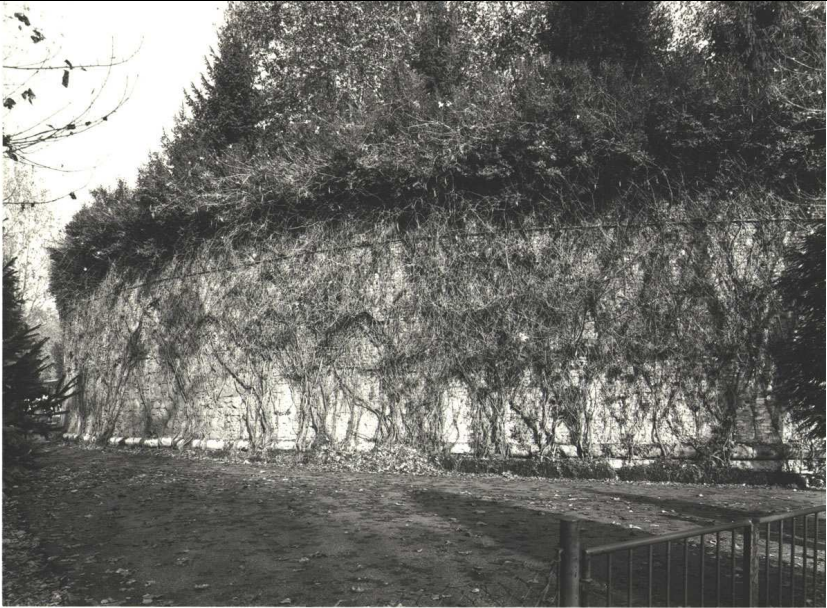
23	<p>Lavori di completamento del Quartiere Vanzo lato Ovest Veduta verso gli ingressi alle camatte del Torrione</p>	
24	9 maggio 1952	<p>Contratto tra i fratelli Sacerdoti e l'impresa Walter Tommasini relativo ai lavori per la sistemazione dei bastioni della passeggiata alta; attuazione del Piano regolatore Vanzo parco Trieste.</p>
25	15 maggio 1952	<p>Redazione del preventivo di spesa per il rifacimento di alcuni tratti di muro di sostegno delle rampe di accesso al torrione per un importo di Lire 330.000.</p>
26	31 maggio 1952	<p>Contratto di appalto tra Comune e Impresa Walter Tommasini per la "riduzione dei bastioni sull'Alicorno e Bacchiglione" nell'ambito di sistemazione dell'attuazione del Piano Regolatore Vanzo – Parco Trieste. Si riferisce ai lavori di sistemazione delle passeggiate lungo le cortine murarie.</p>
27	<p>Planimetria del Parco Trieste Sezioni sulle aree da adibire a passeggiata sui bastioni</p>	



28	Sezioni – Lavori di sterro e riporto su rampe di cortine e bastione – ipotesi preliminare	 <p>The image shows four hand-drawn architectural sections of a fortification wall, labeled 3, 5, 6, and 7. Section 3 is the largest and most detailed, showing a profile of a wall with a bastion. It includes a list of handwritten notes in Italian: 1) Copertura in ferro, 2) Copertura in legno, 3) Copertura in pietra, 4) Copertura in mattoni, 5) Copertura in cemento, 6) Copertura in laterizi, 7) Copertura in tegole. Below the drawing are various measurements and annotations in pencil.</p>
29	7 luglio 1952	Redazione del preventivo di spesa per i lavori urgenti di messa in sicurezza dei muri pericolanti di sostegno del terrapieno (si riferiscono alla cortina muraria lungo il tronco comune). Lavori quietanzati il 19 settembre 1952 alla Società Cooperativa Manutenzione Strade per un importo di Lire 570.000 (v. giornale dei lavori).
30	11 luglio 1952	Nomina della “Commissione speciale” per seguire l’esecuzione del Piano di risanamento, così composta: Presidente prof. Lanfranco Zancan, Assessore ai LL. PP., Segretario l’Ingegnere capo del Comune, ing. Giuseppe Caporioni, dott. Michelangelo Muraro, rappresentante della Soprintendenza ai Monumenti, arch. Marcello Checchi, ing. Giovanni Morassutti, prof. Melchiorre De Chigi, dott. Bruno Brunelli Bonetti, prof. Renato Fabbrichesi
31	Novembre 1952	Redazione dei rilievi per il restauro del Bastione Alicorno redatti da arch. Marcello Checchi, pubblicati dall’autore in “Il Bastione Alicorno e le Mura di Padova” nel 1953 – Venezia Off. Grafiche Ferrari. Le tavole 25 e 26 rappresentano i prospetti dello stato di fatto precedenti agli interventi di ricostruzione delle parti di muro mancanti sulla sommità e di quelle pericolanti.
32	Novembre 1952 Rilievo prospetto est M. Checchi	 <p>The image is a detailed architectural drawing of the east elevation of the Bastione Alicorno. It shows a long, low wall with a series of small, square openings or niches spaced evenly along its length. The drawing is rendered in a dark, shaded style, highlighting the texture and structure of the masonry. On the right side, there are some annotations and a scale bar.</p>

33	<p>Novembre 1952 Rilievo prospetto ovest M. Checchi</p>	
34	<p>23 gennaio 1953</p>	<p>Delibera di approvazione spesa per interventi di alberatura del Torrione dell'ex Parco Trieste. Risultano ultimati gli interventi di sistemazione dei terrapieni sia del bastione quanto delle mura civiche a sud e a ovest dell'ex Parco Trieste. Si procede ai lavori di completamento a zona verde della parte centrale a ridosso del bastione in base al progetto redatto dall'Ufficio Tecnico del 10 gennaio 1953. I lavori di piantumazione a cura della ditta Sgaravatti sono quietanzati con fatture del 16 aprile 1953 e 8 gennaio 1954</p>
35	<p>10 gennaio 1953 Progetto per alberatura bastione attiguo all'ex Parco Trieste con allegato computo metrico estimativo</p>	
36	<p>2 marzo 1953</p>	<p>Progetto di esecuzione di alcuni lavori di muratura sul bastione dell'ex Parco Trieste, redatto dall'Ufficio Tecnico del Comune a firma dell'ing. capo G. Caporioni. Nella relazione tecnica allegata si specifica che la parte alta della vecchia mura di sostegno del terrapieno sulla rotonda è mancante in molti tratti, da tempo diroccata, sconnessa e in precarie condizioni di stabilità. Poiché è prevista la sistemazione a giardino della sommità della rotonda è necessario ricostruire i tratti di muro mancanti e rifare tutti i tratti pericolanti, lavoro necessario anche per salvaguardare la incolumità delle persone transitanti sulla sottostante strada di</p>



		accesso allo stabilimento della Rari Nantes. L'allegato preventivo di spesa prevede per gli interventi di demolizione, scavo e ricostruzione un importo complessivo di £. 1.200.000.
37	2 marzo 1953	Secondo progetto redatto da Ufficio tecnico per il restauro delle camatte del Parco Trieste, formato da relazione e preventivo di spesa con descrizione delle opere necessarie. L'importo previsto ammonta a £. 4.000.000. Il primo progetto di restauro delle camatte era del 8 aprile 1952 per un importo complessivo di £. 2.100.000 (vedi sopra).
38	7 aprile 1953	Lettera della Rari Nantes al Comune di reclamo sui fatti che dal bastione delle vecchie mura cittadine soprastanti il viale di accesso allo stabilimento di nuoto vengono fatte continuamente cadere grossi blocchi di pietra con grave pregiudizio delle persone che vi transitano.. Risposta del Comune del 14 aprile che è stata predisposta idonea sorveglianza e che è stato predisposto un progetto di sistemazione del Bastione interessante la strada di accesso allo stabilimento per la costruzione degli opportuni muri di sostegno – progetto in corso di approvazione.
39	22 maggio 1953	Delibera di giunta n. 873 di autorizzare la spesa di £. 1.200.000 per le opere di completamento e sostegno della passeggiata della Rotonda in conformità al preventivo del 2 marzo 1953. Lavori da eseguire in economia e sotto il controllo della Soprintendenza
40	23 giugno 1953	Delibera Giunta n. 1104 di autorizzazione alla spesa di £. 4.000.000 per ripristino e consolidamento delle camatte ex Parco Trieste. Richiesta del 1 luglio ad Assessore LL.PP. di procedere con i lavori d'urgenza, proposta di affidamento alla ditta ing. Dante Zanca impresa di fiducia del Comune
41	24 giugno 1953	Comunicazione all'Assessore LL. PP. Di preventivo di spesa per la realizzazione di una recinzione provvisoria per intercludere la zona delle camatte
42	30 giugno 1953	Delibera Giunta n. 1143. Finanziamento provvisorio opere straordinarie mediante anticipazione della Tesoreria per i lavori di cui alle delibere n. 873 e 1104 data urgenza dei lavori per garantire la pubblica incolumità nella zona da tempo aperta alla cittadinanza.
43	7 ottobre 1953	Lettera della Soprintendenza ai Monumenti medievali e moderni di Venezia al Comune con richiesta di trasmissione dei relativi progetti inerenti agli interventi – già iniziati – per il restauro delle mura cittadine (prot. 3426).
44	16 novembre 1953	Consiglio comunale, ratifica della delibera di Giunta del 30 giugno.
45	Vista del Torrione – autunno 1982	

Vista del Torrione –  
autunno 1982



46

Vista del Torrione –  
estate 2008



47



Vista del Torrione –  
estate 2008



48

Dettaglio del cippo  
inserito nel paramento  
murario - maggio 2008



49



Crollo di parte del  
torrione - marzo 2009



50

Crollo di parte del  
torrione - marzo 2009



51



Crollo di parte del  
torrione - marzo 2009



52

Il cippo che indicava  
l'asse capitale  
recuperato dalle macerie  
- marzo 2009



53

- 
- <sup>1</sup> Particolare Pianta di Padova, 1882
  - <sup>2</sup> Particolare Pianta di Padova, 1906
  - <sup>3</sup> Particolare Pianta di Padova, 1930
  - <sup>4</sup> Particolare Ortofoto di Padova, 1995
  - <sup>5</sup> A.G.C.PD Atti notaio Roberto Candiani, compravendita del 5 Aprile 1882, N.°3708 di Rep N.° 6016 d i Reg.
  - <sup>6</sup> A.S.PD., Atti comunali, B. 3337, dis. 27
  - <sup>7</sup> A.G.C.PD cat.IV B. 83 (Bagno pubblico)
  - <sup>8</sup> A.G.C.PD cat.IV B. 83 (Bagno pubblico)
  - <sup>9</sup> A.G.C.PD cat. Ib. Contratti, prot. 2507
  - <sup>10</sup> A.G.C.PD cat. Ib. Contratti, prot. 2507
  - <sup>11</sup> Bibl. M.C. PD B.P.6080 "La Rari Nantes Patavium dal 1905 al 1925" Padova, 1925
  - <sup>12</sup> A.G.C.PD Atti Consiglio comunale, Piani Regolatori, accordi per il completamento del Quartiere Vanzo, 1 luglio 1947, p.317 - 328
  - <sup>13</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 65
  - <sup>14</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 65
  - <sup>15</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 151
  - <sup>16</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 25
  - <sup>17</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 25
  - <sup>18</sup> A.G.C.PD rep. Ufficio legale. rep. 31170, pr. gen. 32256
  - <sup>19</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, B. 177
  - <sup>20</sup> A.G.C.PD Foto Lavori pubblici.
  - <sup>21</sup> A.G.C.PD Foto Lavori pubblici.
  - <sup>22</sup> A.G.C.PD Foto Lavori pubblici.
  - <sup>23</sup> A.G.C.PD Foto Lavori pubblici.
  - <sup>24</sup> A.G.C.PD cat. Ib. Contratti. N. 18181, n.part. 1392
  - <sup>25</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 151
  - <sup>26</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 151
  - <sup>27</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 151
  - <sup>28</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 151
  - <sup>29</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 151
  - <sup>30</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 99
  - <sup>31</sup> Marcello Checchi, "Il Bastione Alicorno e le Mura di Padova", Venezia Off. Grafiche Ferrari, 1953
  - <sup>32</sup> Marcello Checchi, "Il Bastione Alicorno e le Mura di Padova", fig. 25
  - <sup>33</sup> Marcello Checchi, "Il Bastione Alicorno e le Mura di Padova", fig. 26
  - <sup>34</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 25
  - <sup>35</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 25
  - <sup>36</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 65
  - <sup>37</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 65.
  - <sup>38</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 25
  - <sup>39</sup> A.G.C.PD, Atti Giunta, 1953, vol. 178, p. 535-536
  - <sup>40</sup> A.G.C.PD, Atti Giunta, 1953, vol. 178, p. 669-670
  - <sup>41</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 25
  - <sup>42</sup> A.G.C.PD, Atti Giunta, 1953, vol. 178, pp. 697-698
  - <sup>43</sup> A.G.C.PD Lavori pubblici, ex Polcastro, b. 25
  - <sup>44</sup> A.G.C.PD Atti Consiglio comunale, 1953, p. 409-410
  - <sup>45</sup> Foto Massimo Tosello, 1982
  - <sup>46</sup> Foto Massimo Tosello, 1982
  - <sup>47</sup> Foto Beppe Forti, 2008
  - <sup>48</sup> Foto Beppe Forti, 2008
  - <sup>49</sup> Foto Ugo Fadini / Comitato Mura, 2008
  - <sup>50</sup> Foto Ugo Fadini / Comitato Mura, 2009
  - <sup>51</sup> Foto Ugo Fadini / Comitato Mura, 2009
  - <sup>52</sup> Foto Ugo Fadini / Comitato Mura, 2009
  - <sup>53</sup> Foto Ugo Fadini / Comitato Mura, 2009